



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 19 DICEMBRE 2021 AL 2 GENNAIO 2022

LA PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO
ANNO PASTORALE 2021-2022

n. 77/2021

CI SEI TU!

Il Bambino nasce. Vado a vederlo. Cosa gli dirò quest'anno? A Natale tutti gli possono parlare: qualche cosa tutti gli dicono perché quand'Egli nasce «nel mezzo della notte, si fa un gran silenzio, e alla Parola onnipotente che discende dalle sue sedi regali» le povere voci create s'accostano e parlano.

Volete che non gli parlino il bue, l'asino, le pecore del presepio? E la paglia del suo giaciglio non gli dirà nulla? E gli angeli non volete che gli portino il desiderio delle stelle e i sospiri della notte?

Un bambino non dà soggezione. Perfino i mendicanti parlano ai bambini che incontrano per strada: perfino la gente che non sa o non osa rivolgere la parola ad anima viva, davanti a un bambino si fa coraggio. Un bambino non tradisce, un bambino non fraintende, un bambino capisce ogni lingua. Egli non è ancora salito sulla torre di Babele.

Capisco adesso perché l'Onnipotente si fa bambino: perché l'onnipotenza si veste della più grande impotenza e chiede a tutti e ha bisogno di tutto, anche di una stalla abbandonata, del fiato di un asino, di un po' di paglia.

Il Presepio è la casa dell'Accondiscendente: la scuola che confonde i savi e depone i potenti. *Deposuit potentes de sede*. Che strana maniera di confonderci e di deporci.

Il Forte si veste di povera carne, una carne che ha freddo, ha fame. Già piange: già sanguina questa povera carne di un Dio fatto bambino!

Noi ci barrichiamo, scaviamo trincee, tracciamo limiti... e l'Inaccessibile, l'Inviolabile, l'Eterno entra nel tempo, scende sulla terra, prende dimora fra gli uomini, toglie il limite tra l'infinito e il finito, tra l'umano e il divino e si mette a servizio di tutti, alla mercé di tutti... Quale temerarietà! O non ci si conosce o la sua carità è così grande che può passar sopra a tutte le misurazioni e a tutte le precauzioni della nostra saggezza.

Qualunque cosa t'accada, Signore, non potrai incolpare che te stesso: se un giorno ti metteremo in croce, non potrai dire: "Io non l'ho voluto". Ci hai posto in tentazione di mancarti di riguardo. Un bambino che nasce in una stalla, anche se gli angeli lo giocondano, non può essere un personaggio di riguardo. Infatti, tutti vengono a vederlo: tutti gli vogliono parlare e nessuno si fa annunciare.

Vorrei parlargli anch'io se non m'infastidisse la gente che ha d'intorno; vorrei parlargli solo, cuore a cuore. Aspetterò un poco: chissà che quel devoto che non la smette mai, intanto finisca. Finalmente! Se ne va. Non c'è più nessuno: è la mia volta. "Signore"...

Dovrei parlargli di me, ma in questo Natale non posso parlargli di me, ho vergogna di parlargli di me. Io possiedo ancora una casa, un focolare, una chiesa, una patria. Non è ancora venuto nessuno a ordinarmi di sgombrare: nessun aeroplano è venuto a sganciare bombe sulla mia casa, nessun morto tra i miei... Di guai non ne manco, ma son guai fabbricati da me, dal mio benessere che può prendersi il lusso di contare che gli manca questo e quello. E quando uno sta bene, non rappresenta nessuno all'infuori di sé stesso.

Davanti all'uomo, solo chi sta bene ha diritto di far sentire la propria voce. Solo chi sta bene ha dei diritti davanti all'uomo: solo chi ha qualche cosa è qualcuno davanti all'uomo. Ma davanti al Presepio è qualcuno solo chi ha niente. Gli può solo parlare uno che ha niente.

Se uno fa gli affari su quelli che muoiono in trincea o in mare, non ha diritto di parlare.

Se uno non ha cuore per chi ha perduto la casa, la patria, la chiesa... non ha diritto di parlare.

Se uno resta indifferente davanti alla barbarie irrompente, non ha diritto di parlare.

Se uno non ha fame e sete di giustizia per tutti i depredati, per tutti gli oppressi, non ha diritto di parlare.

Io non ho diritto di parlare. Il mio benessere mi oltraggia; il mio egoismo mi schiaffeggia: la mia comodità mi diminuisce fino a togliermi ogni diritto di parola davanti al Dio-Bambino di questo Natale di guerra.

Scappo di chiesa e mi butto per la prima viottola che mena ai campi. La notte pare schiarirsi sotto le stelle divenute vicine, molto vicine, e meno indifferenti per quello che accade quaggiù. Voglio domandare al silenzio della notte, alla desolazione dei campi, alle lacrime dei poveri, dei perseguitati, degli orfani, delle vedove, al lamento dei feriti, al grido degli esuli e degli oppressi, ai morti di tutti i cimiteri vecchi e nuovi... la voce che sola ha diritto di parlare al Cristo.

Voglio che qualcuno mi impresti il diritto che ho perduto, la dignità che ho rifiutato rifiutandomi al dolore. Sono disposto a «vendere» tutto per riavere quella comunione con l'umanità lacerata e crocifissa che sola può dare voce alla mia preghiera.

Suonano le campane della mia chiesa. Finalmente la pace in un suono di campane: tutta la stanchezza che cede in un suono di campane. Tutta la sospensione dei cuori in un suono di campane. Tutti i lutti, tutte le speranze in un suono di campane.

Come mi sembra lontana la casa, la chiesa, la patria! ... E sono a due passi: le porto in cuore e me le sento così perdute, così fragili, così inesistenti... Non ho più nulla di mio. Di mio, in questo momento, non ho che l'urlo delle sirene d'allarme, lo scoppio delle mine, il sibilo dei siluri che squarciano la carne, il bagliore degli incendi, il pianto degli orfani, il lamento dei prigionieri, l'inguaribile nostalgia dei profughi, le croci di legno.

Adesso ho diritto di parlarti. Signore, sto male. Ma perché tu sei tornato fra noi, perché hai voluto tornare tra noi ancora una volta, è tutt'altra cosa.

Non ti chiedo nulla: mi basta che tu sia fra noi. Noi possiamo divenire anche più cattivi, ma se tu resti, anche questo grosso male passerà.

Signore, grazie! Mi sento meno male al cuore. Domani, no, oggi. C'è già qualcosa di nuovo oggi: ci sei tu.

P. MAZZOLARI, "Natale 1939: Ci sei tu!", *L'Italia*, 24 dicembre 1939



~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 18 dicembre - feria "maggiore" del Tempo di Avvento

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

IV SETT. DI AVVENTO - IV SETT. DEL SALTERIO

✘ 19 DICEMBRE - IV DOMENICA DI AVVENTO

Raccolta generi alimentari

8.00 † Pietro Bozza - def.ti fam. Pregno e Marchesini - sec. int. off.

10.00 † Antonella Marchiori (anniv.) - Elio, Giovanni e def.ti fam. Bernardi

† Bianca e Vendramino - Viviana e Antonio

Benedizione dei "Bambinelli" da porre nel presepio in famiglia

Martedì 21 dicembre - feria "maggiore" del Tempo di Avvento

20.30 per le anime dei defunti

Mercoledì 22 dicembre - feria "maggiore" del Tempo di Avvento

20.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 22.00)

Venerdì 24 dicembre - feria "maggiore" Tempo di Avvento

9.00 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 12.00)

* TEMPO DI NATALE *

22.30 Veglia di preghiera in preparazione alla S. Messa

S. MESSA NELLA NOTTE (ore 23.00)

✘ SABATO 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE

8.00 S. MESSA DELL'AURORA - PER LA COMUNITÀ

10.00 S. MESSA DEL GIORNO - PER LA COMUNITÀ

I SETT. DEL SALTERIO



✘ 26 DICEMBRE - OTTAVA DI NATALE - SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

8.00 † Olinda Ballan e def.ti fam. Giovanni Ballan

10.00 † Stefania Perin - Renzo Gallo e Anna Maria - def.ti fam. Rizzonato

Martedì 28 dicembre - OTTAVA DI NATALE - SANTI INNOCENTI, MARTIRI

20.30 per le anime dei defunti

Venerdì 31 dicembre - OTTAVA DI NATALE

17.30 PREGHIERA DEI PRIMI VESPRI, ADORAZIONE EUCARISTICA

E CANTO DEL *TE DEUM*, A CONCLUSIONE DELL'ANNO CIVILE

✘ Sabato 1° gennaio - OTTAVA DI NATALE - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

10.00 PER LA COMUNITÀ - con il canto del *VENI, CREATOR* (all'inizio del nuovo anno)

II SETT. DEL SALTERIO

✘ 2 GENNAIO - II DOMENICA DOPO NATALE

8.00 † Silvio Zecchinato - Giovanni e suor Andreina Groppo

10.00 PER LA COMUNITÀ

L'agenda parrocchiale

- **sabato 18** incontro in preparazione alla Chiarastella, in Centro Parr., ore 15.00;
- **domenica 19** incontro gruppi Betlemme, Gerusalemme e Antiochia (genitori e ragazzi), in Centro Parrocchiale, dopo la S. Messa delle ore 10.00;
incontro gruppi giovanissimi (III media e I superiore), in Centro Parrocchiale dopo la S. Messa delle ore 10.00.



Quest'anno riprendiamo una felice tradizione che dà gioia a piccoli e grandi! Tutti coloro che desiderano prender parte all'iniziativa sono invitati **sabato 18 dicembre, alle ore 15.00, in Centro Parrocchiale, per le prove di canto!**

Questo il programma, con l'itinerario che seguiremo (con inizio sempre alle ore 19.00):

- * **lunedì 27 dicembre:** partenza dalla canonica, poi lungo le vie Vallotto e Stradona e in tutta la zona residenziale del centro;
- * **martedì 28 dicembre:** con partenza da via Zeminianella (capitello Regina della Pace), poi lungo le vie Zeminianella Nord, Callesella, Stradona e la parte "centrale" di via Desman;
- * **mercoledì 29 dicembre:** con partenza da via Zeminianella (capitello Regina della Pace), poi lungo le vie Zeminianella Sud, Gaffarello Ovest, Marsari e Masi;
- * **lunedì 3 gennaio:** con partenza presso la famiglia Bozza (via Stradona), poi lungo le vie Torricelli, Stradona, Gaffarello Est e Rivale.

Per quanti abitano lungo via Desman: martedì 28 dicembre, ore 19.00, presso la famiglia Mamprin (Desman Ovest) e mercoledì 29 dicembre, ore 19.00, presso la famiglia Groppo (Desman Est)!

CONCORSO PRESEPI

Anche quest'anno si può partecipare al tradizionale Concorso Presepi! Basta semplicemente inviare una bella foto del proprio Presepio alla mail della parrocchia uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com entro il **2 gennaio!** La premiazione si terrà il 6 gennaio, Solennità dell'Epifania!

31 DICEMBRE 2021

Ore 20.30, in Centro Parrocchiale: **CENONE DI CAPODANNO.** Durante la serata, tanti giochi, tanta musica e tanto divertimento! Si possono portare piccoli fuochi d'artificio da sparare allo scoccare della mezzanotte! Costo per ciascun adulto: 25 €. Per i bambini 0-5 anni: gratis, 6-10 anni: 15 €. **Iscrizioni entro e non oltre il 24 dicembre in Centro Parrocchiale, a don Alberto (041/486051) e a Chiara (347/1758252), preferibilmente nelle ore serali...** È richiesto il green pass rafforzato, come da norme vigenti e i posti saranno limitati a 40, debitamente distanziati.

In occasione del mercatino, proposto domenica 5 dicembre, sono stati raccolti € 635,50!

Ci aiuteranno a sostenere l'iniziativa parrocchiale delle adozioni a distanza!

Grazie a quanti hanno proposto l'iniziativa e a quanti vi hanno aderito con generosità!

TESSERAMENTO CIRCOLO NOI: FINO A DOMENICA 26.12!